Rassegna stampa
6 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Energia | I costi delle piccole imprese

Bollette, il calo è relativo Rispetto al pre pandemia conto più alto del 35%

Le tendenze. Spesa più cara in particolare per uffici e attività commerciali
L'Osservatorio di Confcommercio: «Vanno aumentati i crediti d'imposta»

LEA BORELLI

Diminuiscono i prezzi dell'energia, ma non il peso delle bollette, la spesa energetica delle attività del terziario quest'anno sarà il 35% in più rispetto al 2019. Per alcuni esercizi, gli oneri di sistema appena reintrodotti, hanno un peso che si aggira sul 16-17% del totale.

L'Osservatorio Confcommercio Energia, ha fatto i conti: negli ultimi tre anni i costi di elettricità e gas sono aumentati passando dai 13,4 miliardi del 2019, ai 18,6 del 2021, fino ai 32,9 del 2022.

Il rimbalzo a causa dello stop alla moratoria sugli oneri di sistema

Le proiezioni

I crediti d'imposta "energetici" hanno rappresentato un elemento vitale per le imprese: «Nel 2023 secondo le nostre stime, la spesa potrebbe ridursi a circa 20,8 miliardi di euro e a 18,1 miliardi se si considerasse il potenziale contributo dei crediti d'imposta luce e gas – sottolinea Confcommercio nell'analisi - Tuttavia, anche nel caso in cui tutte le imprese del terziario di mercato usufruissero dell'agevolazione fiscale, la spesa quest'anno risulterà comunque superiore del 35% se confrontata con il 2019. Occorre potenziare la percentuale di detrazione prevista per i crediti d'imposta "energetici" riferiti al secondo trimestre 2023 e azzerare, per il medesimo periodo, anche gli oneri generali di sistema elettrici».

L'Osservatorio ha messo sotto la lente di ingrandimento le principali categorie del comparto.

«Per un albergo di medie dimensioni, ad aprile 2023, si registra una riduzione del prezzo della bolletta dell'energia elettrica intorno al 5% rispetto al mese di marzo, ma rispetto ad aprile 2021 (4.654 euro), la bolletta risulta superiore del 30,4%». Anche per il gas la bolletta mensile per i mesi invernali 2023-2024, in media di 2.278 euro, risulta in riduzione del 33% rispetto all'inverno 2022-2023, ma ancora superiore del 44% rispetto a quella dello stesso periodo del 2020-2021.

Lo studio rileva una riduzione del 6% della bolletta elettrica rispetto a marzo per i bar, ma ancora superiore del 41,5% rispetto ad aprile 2021. Il costo del gas previsto per l'inverno 2023-2024 risulta sostanzialmente in linea con il costo dell'inverno 2020-2021.

Numeri che si ripetono anche per i ristoranti: -6% per l'energia elettrica ad aprile ma +40,7% rispetto allo stesso mese del 2021 «per il gas l'importo mensile delle bollette per l'inverno 2023-2024, è in netta riduzione rispetto allo stesso periodo del 2022-2023, -36,4%, ma ancora del 13% superiore nei confronti del 2020-2021».

Calcolatrice alla mano anche per i negozi dove, mentre per il gas il costo previsto per l'inverno 2023-2024 risulta sostanzialmente in linea con quello del 2020-2021, si segnalano differenze in merito all'energia elettrica. Per le attività di generi non alimentari, ad aprile 2023, si registra un aumento del prezzo della bolletta del 16% rispetto a marzo, a causa, soprattutto, della reintroduzione degli oneri generali di sistema. Rispetto alla bolletta di aprile 2021, l'incremento è del 28,6%. Per i negozi di generi alimentari invece, in aprile la spesa è in calo del 5% rispetto a marzo 2023 ma in aumento del 32,5% rispetto ad aprile 2021.

Il confronto

La bolletta elettrica dello scorso mese è in riduzione del 6% rispetto a marzo per le grandi superfici di vendita, ma segna un +30,4% rispetto ad aprile 2021. «Mentre per il gas l'importo medio mensile per l'inverno 2023-2024, è in netta riduzione rispetto all'inverno 2022-2023, -37%, ma ancora del 5% superiore rispetto al 2020-2021. Per tutte queste tipologie di imprese gli oneri di sistema elettrici costituiscono una componente significativa, incidendo fino al 16%-17% sulla bolletta finale».

L'Osservatorio si sofferma anche al settore dei trasporti: «Ad aprile 2023, il prezzo alla pompa del gasolio si è attestato in media su 1,76 euro/litro, in riduzione del 2,8% rispetto a marzo, quello della benzina 1,87 euro/litro, in lieve aumento rispetto a marzo dell'1,1%. Si è chiusa la fase di anomalia del mercato dei carburanti, in cui il prezzo del gasolio era risultato più alto di quello della benzina».

©RIPRODUZIONE RISERVATA